

Zeitschrift:	Beiträge zur Kryptogamenflora der Schweiz = Matériaux pour la flore cryptogamique suisse = Contributi per lo studio della flora crittogama svizzera
Herausgeber:	Schweizerische Naturforschende Gesellschaft
Band:	10 (1945)
Heft:	4
Artikel:	Le briofite ticinesi : muschi ed epatiche
Autor:	Jäggi, Mario
Kapitel:	Elementi geografici della flora briologica ticinese
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-821070

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Elementi geografici della flora briologica ticinese

Anche a proposito degli elementi geografici che compongono la flora ticinese, terremo conto dei più caratteristici, cioè di quelli che meglio possono rilevare le sue affinità e diversità nei confronti delle flore circostanti.

La stessa conformazione del territorio ticinese, largamente aperto al sud, suggerisce che le più grandi rassomiglianze intercorrano fra la flora briologica del Ticino e quella dell'Italia settentrionale, ed in particolar modo con quella dei settori dei grandi laghi sudalpini. Possiamo pertanto isolare le specie che allo stato attuale delle ricerche sembrano essere esclusive al Ticino nel confronto del resto del territorio svizzero. Tali sono:

Gruppo mediterraneo

- Timmiella barbuloides*
Pottia mutica
Syntrichia pagorum
Tortula canescens
Grimmia trichophylla meridionalis
Physcomitrium acuminatum
Philonotis rigida
Ptycomitrium glyphomitrioides
Orthotrichum microcarpum
Habrodon perpusillus
Hapocladium microphyllum
virginianum

- Funaria attenuata*
Haplohyumenum triste
Anomodon rostratus
Rhyncostegiella pallidirostra
Eurynchium striatum meridionale
Entodon cladorrhizans
Rhaphydostegium demissum
Corsinia marchantioides
Grimaldia dichotoma
Marchantia paleacea
Fossombronia caespitiformis

Gruppo meridionale

- Braunia alopecura*
Campylopus Mildei
Campylopus introflexus
Campylopus adustus

- Pseudoleskea Artariaea*
Rhyncostegium confertum
Hapocladium angustifolium

Gruppo atlantico

- Fissidens Curnowii*
Campylopus brevipilus
Weisia Ganderi
Barbula glauca verbana
Anomobryum juliforme

- Riccia Crozalsi*
Fossombronia angulosa
Frullania riparia
Calypogeia arguta
Lejeunia ovata

Heterophyllum Haldanianum *Anthoceros Husnoti*
Riccia nigrella

La massima parte di queste briofite è invece comune alla Flora briologica italiana. Saranno proprio le specie qui sopra annoverate, che meritano maggiormente la nostra attenzione in questo esame degli Elementi geografici del Ticino.

Accantoniamo infatti senz'altro, per brevità e per andare all'essenziale della questione, le specie che costituiscono la massa comune e scarsamente significativa per noi, ossia quelle più o meno cosmopolite, panboreali, eurasiatriche ed anche quelle medio-europee che non manifestano particolari esigenze climatiche, e fermiamo l'attenzione su quelle che appartengono o gravitano su alcuni domini o regioni e fanno sentire una notevole influenza sulla vegetazione ticinese: cioè, in particolar modo, la Regione mediterranea ed il Dominio atlantico europeo. Facciamo pertanto seguire quegli elementi che, nella Svizzera, non sono limitati al Cantone Ticino.

G r u p p o m e d i t e r r a n e o — Un primo gruppo di specie si può denominare mediterraneo in senso lato. Si tratta di briofite a distribuzione più o meno limitata alle coste del Mediterraneo con o senza irradiazioni più o meno sensibili nel dominio atlantico o in Europa media. Contrassegniamo con un asterisco le specie che possiedono una più vasta irradiazione atlantica:

<i>Fissidens Bambergeri</i>	* <i>Bryum murale</i>
* <i>Tortella nitida</i>	<i>Bryum gemmiparum</i>
* <i>Pleurochaete squarrosa</i>	* <i>Epipterygium Tozeri</i>
<i>Timmella anomala</i>	<i>Bartramia stricta</i>
* <i>Tortula atrovirens</i>	<i>Leptodon Smithii</i>
<i>Tortula inermis</i>	* <i>Fabronia pusilla</i>
<i>Crossidium squamigerum</i>	<i>Rhyncostegiella algiriana</i>
<i>Grimmia tergestina</i>	<i>Brachythecium salicinum</i>
<i>Funaria dentata mediterranea</i>	<i>venustum</i>
<i>Entostodon obtusus</i>	<i>Tesselina pyramidata</i>
<i>Bryum torquescens</i>	<i>Riccia ligula</i>
<i>Bryum capillare meridionale</i>	

S p e c i e m e d i t e r r a n e e	23
S p . m e d . e s c l u s . n e l T i c i n o	22

45

Accanto alle specie mediterranee possiamo ricordare un gruppo europeo-meridionale, che in Europa ha una prevalente distribuzione nei paesi del Sud. Si tratta di Briofite che specialmente in massa possono contribuire ad accentuare i caratteri termofili della nostra vegetazione briologica. Essi si spingono anche profondamente nelle valli

e a notevole altezza sui fianchi delle montagne favorevolmente esposti. Possiamo citare qui come esempi:

<i>Fissidens Julianum</i>	<i>Cinclidotus aquaticus</i>
<i>Weisia crispata</i>	<i>Trichostomum crispulum</i>
<i>Weisia tortilis</i>	<i>Gymnostomum calcareum</i>
<i>Eucladium verticillatum</i>	<i>Gyroweisia tenuis</i>
<i>Barbula cordata</i>	<i>Grimmia orbicularis</i>
<i>Barbula tophacea</i>	<i>Bryum bicolor</i>
<i>Barbula gracilis</i>	<i>Funaria dentata</i>
<i>Barbula Hornschuchiana</i>	<i>Rhyncostegium rotundifolium</i>
<i>Barbula revoluta</i>	<i>Rhyncostegium confertum</i>
<i>Tortula montana</i>	<i>Lunularia cruciata</i>
<i>Tortula pulvinata</i>	<i>Calypogeia fissa</i>
<i>Syntrichia papillosa</i>	<i>Calypogeia arguta</i>
<i>Aloina aloides</i>	<i>Madotheca platyphylla</i>
<i>Cinclidotus mucronatus</i>	<i>Madotheca platyphyloidea</i>
<i>Cinclidotus fontinaloides</i>	

Specie europeo-meridionali 29

Specie eur.-mer. esclus. nel Ticino 7

36

E' bene sottolineare, a proposito di queste specie cosidette meridionali, che in gran parte hanno un colore oceanico e sono più o meno largamente diffuse nel dominio europeo-atlantico; alcune di esse potrebbero essere trattate insieme all'elemento atlantico, qualora questo si consideri, come fanno alcuni Autori, in senso assai vasto. Ne risulta in ogni caso che questo gruppo di specie, oltre ad accentuare il meridionalismo della flora briologica ticinese, accentua pure il suo carattere oceanico.

Gruppo atlantico — Briofite atlantiche sono presenti nel Ticino in numero sufficiente per caratterizzare di spiccata oceanicità la flora briologica del territorio. Abbiamo già notato come molte specie mediterranee sopra ricordate, sieno in realtà specie mediterranee - atlantiche e specie meridionali siano spesso meridionali - suboceaniche. Fermiamo qui l'attenzione ora su quelle che più nettamente possiedono una diffusione in area atlantica o almeno europeo occidentale. Contrassegniamo con un asterisco le specie che tendono ad irradiare più largamente verso la Regione Mediterranea avendo un carattere più termofilo:

<i>Fissidens crassipes</i>	<i>Campylosteleum polyphyllum</i>
<i>Ceratodon purpureus conicus</i>	<i>Orthotrichum Shawii</i>
<i>Dicranum viride</i>	<i>Orthotrichum Lyellii</i>
<i>Dicranum fulvum</i>	<i>Cryphaea arborea</i>
<i>Dicranum strictum</i>	<i>Isothecium myosuroides</i>

<i>Campylopus fragilis</i>	<i>Hookeria lucens</i>
<i>Campylopus subulatus</i>	<i>Eurhynchium speciosum</i>
<i>Campylopus flexuosus</i>	<i>Rhyncostegiella Teesdalei</i>
<i>Campylopus atrovirens</i>	<i>Isopterigium depressum</i>
<i>Leucobryum glaucum albidum</i>	<i>Metzgeria fruticosa</i>
<i>Barbula sinuosa</i>	<i>Fossombronia pusilla</i>
* <i>Tortula laevipila</i>	<i>Odontochisma elongatum</i>
* <i>Pterogonium ornithopodioides</i>	<i>Scapania compacta</i>
<i>Schistostega osmundacea</i>	<i>Anthoceros laevis</i>
<i>Mnium hornum</i>	<i>Anthoceros punctatus</i>
<i>Ptychomitrium polyphyllum</i>	
 S p e c i e a t l a n t i c h e	31
S p . a t l . e s c l u s . n e l T i c i n o	13
	—
	44
 T o t a l e s p e c i e m e d i t e r r a n e e	45
T o t a l e s p e c i e e u r . - m e r i d i o n a l i	36
T o t a l e s p e c i e a t l a n t i c h e	44
	—
	125

Endemismi e specie che gravitano sul territorio insubrico — Raduniamo qui alcune specie fra le più singolari e significative della flora ticinese; si tratta di poche esclusive o quasi esclusive del Canton Ticino, e di altre poche che sembrano possedere qui e intorno ai Laghi insubrici (Lombardia occidentale) un loro centro di diffusione o uno dei loro centri di diffusione, nel caso di specie disgiunte.

Possiamo considerare specie endemiche in senso più o meno stretto le seguenti:

<i>Campylopus Mildei</i>	<i>Ptychomitrium glyphomitroides</i>
<i>Campylopus adustus</i>	<i>Pseudoleskeia Artariae</i>
<i>Barbula glauca verbana</i>	

Presentano invece una distribuzione che potremmo chiamare insubrica in senso più o meno lato:

<i>Haplocladium angustifolium</i>	<i>Braunia alopecura</i>
<i>Haplocladium microphyllum</i>	<i>Frullania riparia</i>
<i>virginianum</i>	

Non tutte queste specie hanno lo stesso valore, anzi sono assai eterogenee. Il riunirsi tuttavia di queste in un territorio abbastanza limitato contribuisce efficacemente alla sua caratteristica fitogeografica.

Sarebbe opportuno a questo punto, specialmente in relazione a questo ultimo singolare complesso di specie, tentare qualche deduzione circa

le origini della flora briologica ticinese. Ma tanto non è nelle nostre intenzioni in questo sommario saggio briogeografico; ci limitiamo solo a sottolineare come la maggior parte di queste specie più altamente caratteristiche del Ticino e dell'Insubria, hanno affinità tropicali e subtropicali, talora anche australi, quelle stesse affinità che sono generalmente proprie della flora atlantica e soprattutto sudatlantica-mediterranea in Europa. Ne risulta accresciuto anche da considerazioni storiche l'influsso della flora briologica occidentale oceanica nel Ticino.